

RITO DI APERTURA DEL GIUBILEO NELLE CHIESE O SANTUARI INDICATI DAL VESCOVO DIOCESANO

All'inizio della Celebrazione, colui che presiede accompagnato dai ministri e dal canto di ingresso, si reca alla porta principale, dove inizia la celebrazione.

Il Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Il Celebrante:

La misericordia del Padre,
la pace del Signore nostro Gesù Cristo,
la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

Il Celebrante:

Gloria a te, Signore, che perdoni le colpe
e guarisci tutte le infermità.

Assemblea:

Eterna è la tua misericordia.

Il Celebrante:

Gloria a te, Signore, misericordioso e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amore.

Assemblea:

Eterna è la tua misericordia.

Il Celebrante:

Gloria a te, Signore,
tenero verso i tuoi figli.

Assemblea:

Eterna è la tua misericordia.

Il Celebrante:

Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, Padre Santo,
che hai mandato il tuo Figlio nel mondo
per raccogliere in unità,
mediante l'effusione del suo sangue,
gli uomini lacerati e dispersi dal peccato.
Tu lo hai costituito pastore e porta dell'ovile,
perché chi entra sia salvo, e chi entra ed esce
trovi i pascoli della vita.
Dona ai tuoi fedeli che varcano questa soglia,
di essere accolti alla tua presenza,
e di sperimentare, o Padre, la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen.

Terminata la preghiera, colui che presiede la celebrazione introduce il rito di aspersione con l'acqua benedetta:

Fratelli e Sorelle,
l'anno della misericordia indetto dal Santo Padre
invita ciascuno di noi a fare esperienza profonda
di grazia e di riconciliazione.
Ora con l'aspersione dell'acqua benedetta
facciamo insieme memoria del nostro Battesimo.
Essa è invocazione di misericordia e di salvezza
in virtù della risurrezione di Gesù Cristo.

Pronunciata la formula si dirige con i ministri verso l'altare aspergendo il popolo con l'acqua benedetta.

Dopo aver venerato l'altare con l'inchino e il bacio, lo incensa e si reca alla sede, dove conclude il rito di aspersione con queste parole:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare
alla mensa del suo Regno
nei secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Orazione Colletta

La Messa prosegue come al solito.

Preghiera Universale

Il Celebrante:

Fratelli e sorelle,

il Signore viene a salvarci e a costruire il suo regno.

Chiediamo un segno della sua potenza e della sua misericordia perché il nostro cuore trabocchi di gioia vera.

Diacono o Lettore:

Pieni di fiducia preghiamo insieme dicendo:

Compi le nostre speranze, Signore.

1. Per la santa Chiesa, perché il Signore l'aiuti a riscoprire e a vivere la novità del primo Natale nell'attesa del suo avvento glorioso, preghiamo.
2. Per la nostra comunità diocesana, affinché in questo anno giubilare annunci la tenerezza e la misericordia di Dio, preghiamo.
3. Per coloro che soffrono nell'infermità, nella miseria e nella solitudine, perché sentano nel nostro fraterno aiuto la vicinanza del Signore che viene, preghiamo.
4. Per tutti i cristiani, sempre alla ricerca della Verità: si facciano docili all'invito del Battista, si incammino sulla via della conversione e facciano del Natale del Signore un evento di grazia, lungi da ogni svuotamento della sua essenza tramite il consumismo ed il relativismo, preghiamo.
5. Per noi tutti, perché iniziando il cammino giubilare, lo Spirito del Padre ci dia la forza di troncare ogni comportamento ambiguo e di incamminarci con cuore libero e ardente incontro al Signore, preghiamo.

Il Celebrante conclude:

O Dio, che doni a noi tuoi figli

un tempo di misericordia e di perdono,

ascolta la nostra supplica e fa' che la tua Chiesa,

crescendo nella libertà e nella pace,

splenda a tutti come sacramento di salvezza,

e riveli e attui nel mondo il mistero del tuo amore

Per Cristo nostro Signore. Amen.

A conclusione della celebrazione si può congedare l'assemblea con queste parole:

Siate misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso.

Andate in pace.

Assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.